

DELIBERAZIONE 18 NOVEMBRE 2025

496/2025/R/GAS

CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ. II, NN. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 E 1450/2024, IN MATERIA DI TARIFFE PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1362^a riunione del 18 novembre 2025

- Premesso che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) opera in regime di proroga ai sensi del decreto-legge 3 ottobre 2025, n. 145;
- ritenuto il presente provvedimento atto indifferibile e urgente.

VISTI:

- la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale, come successivamente modificata e integrata;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290, come successivamente modificata e integrata;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239, come successivamente modificata e integrata;
- il decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e successivamente modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99, come successivamente modificata e integrata;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, 19 gennaio 2011, recante "Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale" come successivamente modificato e integrato;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, 18 ottobre 2011, recante "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale";

- il decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, recante “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222”, come modificato con il decreto ministeriale 20 maggio 2015, n. 206;
- il decreto-legge 3 ottobre 2025, n. 145;
- la deliberazione dell’Autorità 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 e il relativo Allegato A, recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012”, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 24 luglio 2014, 367/2014/R/gas e il relativo Allegato A, recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019”, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2014, 649/2014/A;
- la deliberazione dell’Autorità 24 marzo 2016, 137/2016/R/COM e il relativo Allegato A, recante “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico in merito agli obblighi di separazione contabile (*unbundling* contabile) per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica, del gas e per i gestori del servizio idrico integrato e relativi obblighi di comunicazione”, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 570/2019/R/gas, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione 570/2019/R/GAS) e il relativo Allegato A, recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025”, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2022, 737/2022/R/gas e il relativo Allegato A, recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025”, in vigore dal 1 gennaio 2023, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RTDG);
- la deliberazione dell’Autorità 19 settembre 2023, 409/2023/R/GAS;
- la deliberazione dell’Autorità 11 giugno 2024, 231/2024/R/GAS (di seguito: deliberazione 231/2024/R/GAS);
- la deliberazione dell’Autorità 11 marzo 2025, 87/2025/R/GAS (di seguito: deliberazione 87/2025/R/GAS);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 22 ottobre 2024, 427/2024/R/GAS (di seguito: documento per la consultazione 427/2024/R/GAS);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 22 luglio 2025, 346/2025/R/GAS (di seguito: documento per la consultazione 346/2025/R/GAS);
- la relazione tecnica relativa alla deliberazione 570/2019/R/GAS;
- le sentenze del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia (di seguito: TAR Lombardia), Sez. I, 407/2023, 630/2023, 1236/2023, 1689/2023 e 1826/2023;

- l'ordinanza del TAR Lombardia, Sez. I, ordinanza 889/2023;
- le sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024;
- le sentenze del TAR Lombardia, Sez. I, nn. 507/2024, 877/2024, 883/2024, 884/2024 e 1029/2024.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 570/2019/R/GAS, l'Autorità ha approvato la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025, oggetto di un articolato contenzioso, promosso da una pluralità di operatori;
- la deliberazione 231/2024/R/GAS ha avviato un procedimento per dare esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023, 1450/2024, in materia di tariffe per il servizio di distribuzione del gas naturale, con particolare riferimento ad aspetti inerenti alla determinazione dei costi operativi riconosciuti (COR) per il periodo di regolazione 2020-2025 approvati con la deliberazione 570/2019/R/GAS;
- sulla base di quanto previsto dalla deliberazione 231/2024/R/GAS, l'Autorità ha orientato il proprio intervento secondo due direttrici:
 - la prima, finalizzata a colmare le lacune di istruttoria e motivazione rilevate dai giudici nelle sentenze sopra richiamate;
 - la seconda, finalizzata, tra l'altro, ad approfondire i seguenti temi oggetto di specifiche pronunce: (i) differenziazione dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione in funzione della densità, espressa in punti di riconsegna per metro di condotta; (ii) incidenza delle peculiarità del territorio servito sui costi operativi effettivi delle imprese; (iii) significatività degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo sui costi operativi del servizio di distribuzione del gas;
- con la deliberazione 87/2025/R/GAS, adottata in seguito alla consultazione svolta sul documento 427/2024/R/GAS, l'Autorità ha concluso il procedimento di ottemperanza con riferimento alla prima direttrice di intervento sopra tracciata, procedendo, tra l'altro, a rideterminare:
 - le componenti tariffarie a copertura dei costi operativi per il servizio di distribuzione riconosciuti per gli anni dal 2020 al 2025, differenziate in funzione della dimensione dell'impresa e della densità di clientela servita;
 - i tassi di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi (*X-factor*), differenziati per classe dimensionale delle imprese, da applicare ai fini degli aggiornamenti tariffari delle suddette componenti per gli anni successivi al 2020.

CONSIDERATO CHE:

- nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, l'Autorità ha illustrato i propri orientamenti in merito alla seconda direttrice di intervento individuata dalla

deliberazione 231/2024/R/GAS, ai fini dell'esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato, ossia con l'obiettivo di colmare le carenze istruttorie nella determinazione dei costi operativi riconosciuti per il servizio di distribuzione del gas, con particolare riferimento:

- all'idoneità della sola variabile relativa alla densità di utenza ad intercettare oneri aggiuntivi derivanti dalle peculiarità del territorio servito, quali, ad esempio, l'altitudine;
- al mancato riconoscimento degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo;
- con riferimento all'incidenza sui costi operativi delle peculiarità del territorio servito, nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, l'Autorità:
 - ha evidenziato, tramite l'utilizzo di diversi modelli econometrici e di molteplici tecniche di stima, che le variabili territoriali legate all'altitudine, alla complessità orografica e al grado di urbanizzazione non risultano statisticamente significative nello "spiegare" la differenza tra COE e COR;
 - sulla base degli esiti di cui al punto precedente, non ha ravvisato la necessità di prevedere riconoscimenti ulteriori, rispetto ai livelli dei costi operativi riconosciuti con la deliberazione 87/2025/R/GAS, per tenere conto dell'effetto di variabili territoriali diverse dalla densità di utenza;
- con riferimento all'incidenza sui costi operativi degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo, nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, l'Autorità:
 - ha effettuato analisi statistiche ed econometriche che non hanno consentito di rilevare l'esistenza di una correlazione statisticamente significativa, a livello di sistema, tra la presenza di obblighi di bilinguismo e i COE relativi al servizio di distribuzione, evidenziando in questo caso, diversamente dall'analisi effettuata per le variabili territoriali, che tali risultanze potrebbero in parte essere state influenzate dalla bassa numerosità delle osservazioni relative ad imprese soggette a obblighi di bilinguismo nel campione considerato;
 - tenuto conto di quanto rilevato al punto precedente, ha prospettato di procedere secondo un approccio diverso da quello statistico-econometrico, che, considerando gli specifici rilievi formulati nelle sentenze, consente di valutare l'incidenza degli oneri derivanti da obblighi di bilinguismo sui costi operativi relativi al servizio di distribuzione del gas assicurandone la coerenza con i dati di costo comunicati dalle singole imprese nei Conti annuali separati (CAS); a tale fine, è stato espresso l'orientamento di:
 - circoscrivere il perimetro di eventuale intervento alle sole imprese ricorrenti che abbiano contestato il mancato riconoscimento dei costi relativi ad obblighi di bilinguismo nell'ambito dei ricorsi contro la deliberazione 570/2019/R/GAS;
 - procedere mediante specifiche richieste di informazioni rivolte alle imprese di cui al punto precedente;

- al fine di determinare, per ciascuna impresa, l’incidenza degli oneri derivanti da obblighi di bilinguismo, ha prospettato di:
 - fare esclusivo riferimento alle seguenti voci di costo: i) costi suppletivi per il personale dipendente, compensati in busta paga con una specifica indennità, il cui ammontare è definito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL e dagli accordi con le organizzazioni sindacali, ii) costi relativi alle traduzioni;
 - in logica “ora per allora”, focalizzare l’analisi sugli oneri sostenuti nel 2018 - anno *test* ai fini della determinazione dei COR per il periodo 2020-2025 – e, in coerenza con i principi regolatori alla base delle determinazioni tariffarie, considerare solo i costi: i) attribuiti ai comparti dell’attività di distribuzione gas relativi alla gestione delle infrastrutture di rete, oggetto di riconoscimento mediante i corrispettivi a copertura dei costi operativi riconosciuti, ii) che derivino da specifici obblighi di servizio relativi al bilinguismo previsti da normative nazionali e/o regionali e da normative di tipo contrattuale, quali il CCNL, iii) puntualmente quantificati, verificabili sulla base della documentazione contabile sottostante, e che non si fondino su stime o valorizzazioni di tipo *forfetario*, iv) riconciliabili con i valori riportati nei CAS relativi al medesimo anno 2018;
- ha prospettato, a valle della richiesta di informazioni di cui ai punti precedenti, di procedere a determinare gli eventuali costi ammissibili, nel rispetto dei principi sopra riportati, procedendo a riconoscimenti su base addizionale rispetto ai COR stabiliti con la deliberazione 87/2025/R/GAS.

CONSIDERATO CHE:

- in termini generali, le osservazioni pervenute in risposta alla consultazione hanno riguardato principalmente i seguenti temi:
 - con riferimento all’incidenza sui costi operativi delle peculiarità del territorio servito:
 - adeguatezza dell’approccio econometrico ai fini della valutazione dell’incidenza delle variabili territoriali sui costi operativi del servizio di distribuzione del gas, proponendo, in alternativa, di effettuare un’apposita raccolta dati mirata a quantificare i costi operativi incrementali riconducibili alle variabili territoriali;
 - adeguatezza dello specifico modello econometrico utilizzato rispetto all’obiettivo di intercettare gli effetti delle peculiarità territoriali sui costi operativi, proponendo di: utilizzare modelli alternativi, definire le variabili territoriali sulla base di criteri differenti da quelli prospettati dall’Autorità, introdurre nuove variabili territoriali, nonché prevedere criteri differenti di ponderazione per la determinazione delle variabili territoriali a livello di impresa;

- mancata condivisione della conclusione dell'Autorità di non ravvisare, alla luce delle analisi effettuate, la necessità di prevedere riconoscimenti ulteriori, rispetto ai livelli dei costi operativi riconosciuti con la deliberazione 87/2025/R/GAS, per tenere conto dell'effetto di variabili territoriali diverse dalla densità di utenza;
- con riferimento all'incidenza sui costi operativi degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo:
 - perimetrazione dei costi oggetto di riconoscimento, richiedendo un ampliamento di tale perimetro, rispetto a quanto prospettato dall'Autorità nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS;
 - requisiti previsti ai fini del riconoscimento dei costi, con particolare riferimento alla riconciliabilità con i valori riportati nei CAS e all'attribuzione dei costi ai comparti dell'attività di distribuzione gas relativi alla gestione delle infrastrutture di rete;
 - limitazione dell'intervento alle sole imprese ricorrenti che abbiano contestato il mancato riconoscimento dei costi relativi ad obblighi di bilinguismo nell'ambito dei ricorsi contro la deliberazione 570/2019/R/GAS, richiedendo di prevederne il riconoscimento anche per imprese diverse dalle ricorrenti che dovessero ricadere nella medesima fattispecie;
- per una trattazione approfondita degli orientamenti prospettati dall'Autorità nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, delle osservazioni pervenute in esito alla consultazione e delle decisioni finali dell'Autorità, si rimanda alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, andando a completare la motivazione delle decisioni assunte.

RITENUTO CHE:

- il presente provvedimento costituisca un atto indifferibile e urgente, in quanto necessario a dare esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023 e 1450/2024, in materia di tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

RITENUTO OPPORTUNO:

- con riferimento a quanto sopra precisato e maggiormente dettagliato nella già citata relazione tecnica allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, andando anche a completare la relativa motivazione:
 - in relazione all'incidenza sui costi operativi delle peculiarità del territorio servito, confermare gli orientamenti espressi dall'Autorità nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, non avendo riscontrato, sulla base delle analisi statistiche ed econometriche illustrate nel medesimo documento e degli ulteriori approfondimenti svolti, necessità di prevedere

riconoscimenti ulteriori, rispetto ai livelli dei costi operativi riconosciuti con la deliberazione 87/2025/R/GAS, per tenere conto dell'effetto di variabili territoriali diverse dalla densità di utenza;

- in relazione all'incidenza sui costi operativi degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo, che, diversamente dalle variabili territoriali, oltre a riguardare un sottoinsieme di costi addizionali più circoscritto e identificabile - e quindi gestibile, ai fini dei riconoscimenti tariffari, seguendo un approccio *bottom up* - derivano da specifiche disposizioni normative di carattere nazionale/locale che impongono alle imprese di sostenere costi addizionali:
 - confermare l'approccio illustrato nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS di valutare, considerando gli specifici rilievi formulati nelle sentenze, l'incidenza degli oneri derivanti da obblighi di bilinguismo sui costi operativi relativi al servizio di distribuzione del gas, sulla base dei dati comunicati dalle imprese, prevedendone in ogni caso la riconciliabilità con i costi comunicati nei CAS;
 - ampliare il perimetro dei costi riconoscibili rispetto a quanto prospettato nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, ricomprendendo, oltre ai costi relativi all'indennità da bilinguismo e alle traduzioni, i costi di impostazione dei sistemi informatici e dei servizi gestionali in doppia lingua;
 - confermare i requisiti per il riconoscimento dei costi illustrati nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, in particolare in merito alla riconciliabilità dei dati forniti con i valori riportati nei CAS e all'attribuzione dei costi ai comparti dell'attività di distribuzione gas relativi alla gestione delle infrastrutture di rete;
 - confermare l'ipotesi di circoscrivere il perimetro di eventuale intervento alle sole imprese ricorrenti che abbiano contestato il mancato riconoscimento dei costi relativi ad obblighi di bilinguismo nell'ambito dei ricorsi contro la deliberazione 570/2019/R/GAS e di procedere mediante specifiche richieste di informazioni rivolte a tali imprese;
 - dare mandato al Responsabile della Direzione Infrastrutture Energia dell'Autorità affinché proceda all'acquisizione dei dati funzionali ai riconoscimenti tariffari, con specifiche richieste di informazioni, prevedendo, a tale fine, che le imprese indichino, in corrispondenza delle singole voci di costo dei CAS per l'anno 2018, relativi all'attività di distribuzione del gas, il *di cui* dei costi ivi riportati, riferibili a: i) costi suppletivi per il personale dipendente, compensati in busta paga con una specifica indennità, il cui ammontare è definito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - CCNL e dagli accordi con le organizzazioni sindacali, ii) costi relativi alle traduzioni e iii) costi di impostazione dei sistemi informatici e dei servizi gestionali in doppia lingua;

- prevedere che con successivo provvedimento, a valle dell'acquisizione dei dati di cui ai punti precedenti, si proceda al riconoscimento degli eventuali costi ammissibili, su base addizionale rispetto ai COR stabiliti con la deliberazione 87/2025/R/GAS;
- sulla base di quanto sopra evidenziato, concludere il procedimento avviato con la deliberazione 231/2024/R/GAS al fine di dare esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato, Sez. II, nn. 10185/2023, 10293/2023, 10294/2023, 10295/2023, 1450/2024, in materia di tariffe per il servizio di distribuzione del gas naturale per il periodo di regolazione 2020-2025

DELIBERA

Articolo 1

Chiusura del procedimento avviato con la deliberazione 231/2024/R/GAS

- 1.1 Con il presente provvedimento viene chiuso il procedimento avviato con la deliberazione 231/2024/R/GAS, in materia di tariffe per il servizio di distribuzione del gas naturale per il periodo di regolazione 2020-2025, prevedendo che:
- a) in relazione all'incidenza sui costi operativi delle peculiarità del territorio servito, vengano confermati gli attuali corrispettivi a copertura dei costi operativi riconosciuti, approvati con la deliberazione 87/2025/R/GAS, senza prevedere riconoscimenti ulteriori per tenere conto dell'effetto di variabili territoriali diverse dalla densità di utenza;
 - b) in relazione all'incidenza sui costi operativi degli oneri derivanti dagli obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo, tali oneri vengano riconosciuti su base addizionale rispetto ai COR stabiliti con la deliberazione 87/2025/R/GAS, secondo i criteri e i principi illustrati nella parte di motivazione del presente provvedimento.

Articolo 2

Disposizioni finali

- 2.1 È adottata la relazione tecnica di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, a completamento della relativa motivazione, contenente i dettagli relativi agli orientamenti prospettati dall'Autorità nel documento per la consultazione 346/2025/R/GAS, alle osservazioni pervenute in esito alla consultazione e alle valutazioni e decisioni finali dell'Autorità.
- 2.2 Ai fini del riconoscimento dei costi di cui al comma 1.1, lettera b), è dato mandato al Responsabile della Direzione Infrastrutture Energia dell'Autorità per i seguiti di competenza.
- 2.3 Nelle more dell'acquisizione delle informazioni necessarie e delle relative valutazioni da parte dell'Autorità, la quantificazione dell'ammontare dei maggiori

riconoscimenti derivanti dalla presenza di obblighi di servizio a garanzia del bilinguismo, di cui al precedente comma 1.1, lettera b), è rinviata a successivo provvedimento.

- 2.4 La presente deliberazione e la relativa relazione tecnica di cui all'Allegato A sono pubblicate sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

18 novembre 2025

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini